VERBALE INCONTRO CON LE SCUOLE NUOVE PER IL PROFILO SHE

RETE PIEMONTESE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

19 OTTOBRE 2015

All'incontro hanno partecipato 110 persone, rappresentative delle istituzioni scolastiche già aderenti alla Rete o interessate all'adesione, degli ambiti territoriali scolastici e delle ASL.

Il seminario è stato realizzato secondo la seguente scansione temporale:

ORE 9:30 – 11:00 Apertura lavori; intervengono:

Il Dirigente Dott. FRANCO CALCAGNO – USR Piemonte, Ufficio IV per lo Studente, la partecipazione e l'Integrazione

La Dott.ssa Elena Coffano, Dors aslto3 Regione Piemonte

Presentazione del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 – Programma 1 “Guadagnare in Salute”

Ufficio IV: Daniela Pinna e Antonietta Centolanze

ORE 11:15 – 13:00 II PARTE - LAVORO DI GRUPPO

Divisione in gruppi di lavoro

- *Gruppo 1* - scuole impegnate nell'elaborazione di POLICY (profilo di salute già redatto o in fase di redazione)
- *Gruppo 2* – scuole impegnate nell'elaborazione del PROFILO DI SALUTE
- *Gruppo 3* – scuole interessate a conoscere il progetto per valutarne l'adesione

Gruppo 1- Policy

- Posizionamento delle singole scuole rispetto al percorso di lavoro
- Formulazione di un'Agenda dei lavori condivisa

Gruppo 2 – Profilo di salute

- Posizionamento delle singole scuole rispetto al percorso di lavoro
- Formulazione di un'Agenda dei lavori condivisa

Gruppo 3 – Essere Scuola che promuove salute

- **Il modello di riferimento, gli *step* e gli strumenti per provare a fare un salto di qualità.**

Plenaria

La prima parte della mattinata è stata dedicata a tracciare un quadro del contesto in cui si apre la nuova annualità. Il dott. Franco Calcagno, attuale Dirigente USR - Ufficio IV ha ribadito la centralità della promozione della salute come finalità a cui tende l'intera scuola e non il singolo insegnante, in quanto lo

“star bene” è condizione indispensabile perché possa realizzarsi l’apprendimento. I nuovi adempimenti richiesti alle scuole non possono prescindere dal perseguimento di tale finalità.

La dott.ssa Elena Coffano ha illustrato il Piano Regionale per la Prevenzione 2015 - 2018, inserendolo nel più ampio Piano Nazionale e focalizzando l’attenzione sugli obiettivi di salute che riguardano la popolazione scolastica. A breve sarà disponibile la newsletter del DORS con il link per scaricare la presentazione.

La sessione in plenaria si è conclusa con uno sguardo sullo “stato di salute” della Rete alla ripresa dei lavori:
a) la presentazione di Centolanza e Pinna ha esplicitato i dubbi registrati nel contatto con le scuole, rispetto al senso e alla sostenibilità del progetto a fronte delle richieste della nuova normativa e posto in evidenza i punti di contatto e gli elementi di continuità tra il percorso di autovalutazione previsto dalle nuove disposizioni e quello avviato con la stesura del profilo di salute della scuola .

b) Simonetta Lingua ha restituito i dati dei primi questionari pervenuti, in risposta al monitoraggio sul posizionamento delle singole scuole rispetto al percorso progettuale.

Il numero è ancora limitato (38/80), ma le scuole hanno tempo a fine di novembre per restituirlo: le risposte sono importanti per la programmazione delle tappe successive e l’organizzazione dei gruppi di lavoro.

Prossimo incontro: giovedì 21 gennaio 2016, orario 9:00 – 13:00 presso Istituto regina Margherita

Gruppi di lavoro e rispettivi mandati.

GRUPPO 1 POLICY (15 ISTITUZIONI: 9 IC + 6 SECONDARIE II GR)

Punti rilevanti emersi:

- **Policy o policies?**

La maggioranza delle scuole presenti sta lavorando ad una policy sull’educazione alimentare, quasi sempre associata al potenziamento dell’attività motoria. L’IC “Tommaso”, invece, si sta impegnando per la realizzazione di una politica su “Le buone relazioni a scuola” .

Per gli istituti secondari di II grado risulta difficile e talvolta riduttiva una policy centrata esclusivamente sulla sana alimentazione, vuoi perché le possibilità di intervento sono più limitate rispetto al primo ciclo di istruzione (bar interno /distributori automatici rispetto ad un servizio di ristorazione interna), vuoi per l’incidenza che assume in questa fascia d’età la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare. Si avverte la necessità di una policy che tenga conto dei diversi temi di salute e allo stesso tempo se ne comprende la difficoltà. La dirigente dell’IC Galilei-AL comunica la scelta adottata dalle scuole della rete locale di lavorare su policy diverse e successivamente di condividerle.

- **Oltre l’adesione formale**

Le scuole che hanno già cominciato a sistematizzare il materiale raccolto sottolineano la maggior complessità rispetto all’elaborazione del “profilo di salute”: la difficoltà non sta tanto nella redazione del documento, che comunque implica un lavoro di individuazione di una logica unificante e distintiva della scuola, a cui ricondurre le diverse azioni, ma nel passare dall’adesione

formale (da parte dei docenti, delle famiglie, degli studenti) alla condivisione e all'adozione in prima persona.

In tal senso sono state presentate diverse iniziative messe in atto dalle scuole per **costruire** quella base di **consenso e condivisione** necessarie per implementare una politica di istituto:

- collaborazioni con enti locali e ASL, ad esempio "il pasto al contrario" segnalato dall'IC Ferraris (VC) e altri progetti contro gli sprechi alimentari ("Una buona occasione") o iniziative di formazione supportate da ASL (*counselling* presso IC Tommaseo-TO; progetto SASA segnalato da IIS Regina Margherita-TO, che sta lavorando perché progressivamente tutti gli insegnanti si facciano carico della salute degli studenti);
- inclusione di alcune azioni all'interno del patto formativo che si propone alla sottoscrizione delle famiglie (es: "merenda sana"), programmazione di serate con i genitori, puntare sul coinvolgimento dei rappresentanti di classe (IC Galilei-AL) ;
- per favorire la condivisione all'interno del corpo docente, oltre alle iniziative formative menzionate (SASA), si propone di partire da ciò che già c'è, prendendosi il tempo per ridiscutere e condividere (es. curriculum verticale IC Marro-Villar Perosa) o cominciando a coinvolgere tutti i docenti in azioni circoscritte (es. "settimane a tema", una per periodo stagionale progettate da IC Caselle To.se). Interessante la proposta dell'IIS Bonelli-CN di cercare la collaborazione degli insegnanti di educazione fisica per la progettazione di uscite didattiche sul territorio (*trekking*) come alternativa o ad integrazione dei consueti viaggi di istruzione.
- il coinvolgimento degli studenti, in particolare nella secondaria di II grado è fondamentale nelle diverse fasi di elaborazione della policy , nella comunicazione e nell'implementazione. Le esperienze di *peer education* riferite sono risultate efficaci. A tale proposito l'IIS Berti (liceo scienze umane) ipotizza un possibile utilizzo del tirocinio presso le sezioni della scuola primaria.

MANDATO PER IL PROSSIMO INCONTRO

Nel periodo che precede il prossimo incontro, ciascuna scuola lavorerà alla stesura della policy d'istituto, utilizzando il modello proposto nell'incontro di maggio, se lo ritiene utile e funzionale.

E' auspicata la condivisione dei semilavorati, sia a livello di reti locali sia a livello di rete regionale: il materiale in via di lavorazione può essere condiviso inviandolo alla scuola polo oppure al referente ust o al responsabile regionale, che provvederanno ad inoltrarli al gruppo.

GRUPPO 2 – PROFILO DI SALUTE (14 IC, 3 SUPERIORI E 2 DD)

Punti rilevanti emersi:

- **FORMAT.** Necessità di dare un format uniforme per tutti i profili con circa 6000 caratteri per il capitolo sulla filosofia della scuola che promuove salute; compilazione e presentazione del capitolo prevalentemente sotto forma di tabelle al fine di favorire, per i diversi profili, la *leggibilità*, per renderlo un documento "comunicativo" sul sito della scuola e la *misurabilità* per favorire anche eventuali monitoraggi successivi.
- **INTEGRAZIONE.** Visto lo sforzo organizzativo e di compilazione dei contenuti effettuato da tutte le scuole per il RAV, i dati saranno riutilizzati e completati e i gruppi di lavoro, se diversi, dovranno dialogare e integrarsi.
- **RUOLO DEL DIRIGENTE.** Il ruolo del Dirigente, a fronte della recente legge 107, è più pregnante poiché sarà la sua figura a dare gli atti di indirizzo che avranno anche delle ripercussioni sui POF

triennali. Si evidenzia quindi ancora di più l'esigenza di costruire una formazione ad ok per i dirigenti scolastici in modo da supportarli nella visione di una scuola che promuove salute.

- REPEs. Saranno coinvolti nel rendere disponibili i dati di salute ricavati dalle diverse sorveglianze Okkio alla salute e HBSC.

MANDATO PER IL PROSSIMO INCONTRO

Nel periodo che precede il prossimo incontro, ciascuna scuola completerà il capitolo sulla filosofia della scuola (circa 6000 battute), proverà a definire il proprio profilo di salute riguardante il capitolo I attingendo dai dati utilizzati per il RAV e completandoli ove necessario.

Sono attesi come strumenti utili per tutto il gruppo:

- un meta modello per i dati di salute, specifico per le scuole secondarie di secondo grado i cui bacini di utenza provengono da territori anche lontani e potenzialmente molto differenti rispetto ai dati salute. Sottogruppo scuole secondarie
- una griglia preparata da una scuola, utile da somministrare alla segreteria che possa essere utilizzata da tutte le scuole per avere i dati utili a compilare il capitolo II

E' auspicata la condivisione dei semilavorati, sia a livello di reti locali sia a livello di rete regionale: il materiale in via di lavorazione può essere condiviso inviandolo alla scuola polo oppure al referente ust o al responsabile regionale, che provvederanno ad inoltrarli al gruppo

GRUPPO 3 – ESSERE SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Durante l'incontro prima di introdurre i passaggi necessari per aderire alla Rete, ogni rappresentante delle Scuole ha presentato le attività già svolte nell'ambito della Promozione della Salute e ha motivato la decisione di aderire alla Rete.

Comune alla maggior parte delle **Scuole** l'esigenza di dare una **maggiore organicità** ai diversi interventi e operare in **un'ottica di sistema** insieme alla necessità di mettere in relazione la stesura del Profilo con la stesura del **RAV**, sia per evidenziare procedure in comune, sia per condividere azioni per il miglioramento. E' emersa anche la necessità di considerare le attività per la Promozione della Salute all'interno delle **attività curricolari** e quindi oggetto di **valutazione** da parte dei docenti.

Un altro aspetto comune messo in evidenza dai docenti è l'ampiezza e la composizione del **Gruppo di Lavoro**, così come delineato all'interno del Manuale e si è concordato sulla necessità di adattare la formazione di questo gruppo alla realtà della singola Scuola, nell'ottica comunque di promuovere **un lavoro di equipe** e sempre più condiviso.

Sono emerse richieste in merito ai **vantaggi** di aderire alla Rete e si è discusso sul **valore aggiunto** di avere la possibilità di coordinarsi sul territorio con altre Scuole; sono state presentate le due Scuole capofila e sono stati indicati i primi passi da compiere per aderire alla Rete.

Si è inoltre ribadita la **filosofia di fondo** delle Scuole che Promuovono Salute e la necessità di attivare una **didattica laboratoriale** nell'ottica di favorire il successo di tutti e di ciascuno e di promuovere processi di **inclusione attiva**.

La riunione si è conclusa con l'idea di svolgere un incontro prima di gennaio per fare il punto insieme alle altre Scuole di Torino e Provincia che già hanno steso il profilo o lo stanno facendo, anche per conoscersi e condividere buone pratiche.

Infine:

Ricordiamo a tutte le scuole (vecchie e nuove) che ancora non l'abbiano fatto, che occorre registrarsi sulla piattaforma ("Come aderire"):

<http://www.reteshepiemonte.it/>

Entro il **30 giugno 2016** l'adesione andrà formalizzata con l'invio della delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto (modello della delibera in allegato) all'indirizzo email

daniela.pinna@istruzione.it

Quanti non avessero ancora mandato il **questionario per il monitoraggio** sono invitati ad inviarlo al medesimo indirizzo .

SAVE THE DATE!

21 gennaio 2016